

COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

REGIONE PIEMONTE



“Pensiline ingresso Scuole Elementari”.

Via Vescovo Bovio

PROGETTO ESECUTIVO



RELAZIONE ESPLICATIVA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

RESPONSABILE U.T.C.
Geom. Vito Battioni

PROGETTISTA
Studio Tecnico Associato Sado
Dott. Arch. Antonello Sado
Dott. Ing. Angelo Sado

DATA: Settembre 2017

Premessa

L'obiettivo principale del progetto è:

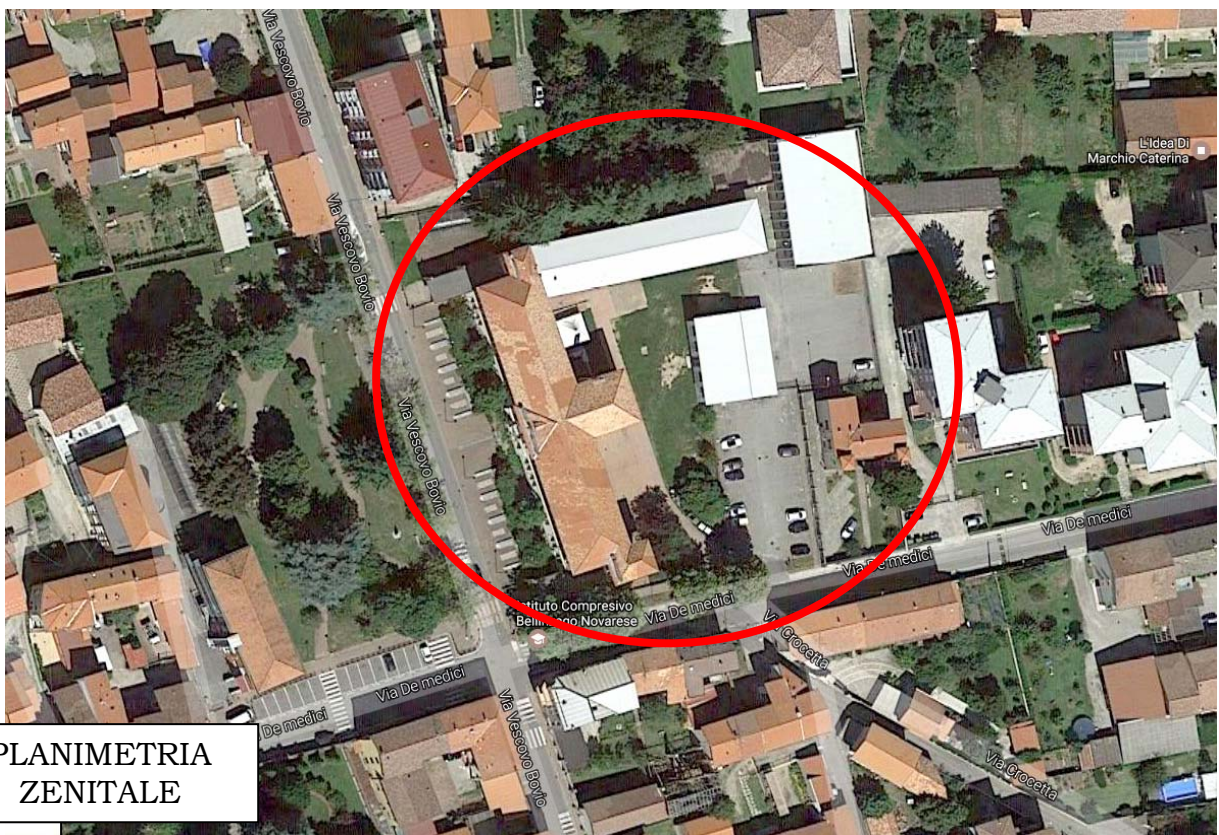
- Intervenire in modo minimamente invasivo sullo stato di fatto architettonico, non modificando in alcun modo l'aspetto esteriore dell'edificio, se non per i necessari interventi di sostituzione delle pensiline di ingresso con nuovi elementi armonizzati architettonicamente all'intero edificio scolastico;

I lavori di sostituzione delle tettoie d'ingresso presso l'Istituto Comprensivo Bellinzago Novarese e possono essere così sinteticamente riassunti:

- Asportazione dei serramenti continui della tettoia
- Demolizione completa della copertura esistente sulle tettoie;
- Demolizione della struttura portante in C.A. esistente;
- Demolizione e asportazione delle rampe e scale esterne esistenti;
- Scavo per nuove fondazioni;
- Getto nuove fondazioni delle tettoie;
- Posa in opera dei montanti metallici delle nuove tettoie;
- Montaggio degli orizzontamenti delle nuove tettoie;
- Nuova copertura delle tettoie;
- Realizzazione delle nuove rampe e scale d'accesso;
- Rifacimento delle pavimentazioni esterne;
- Sistemazione delle opere di recinzione esterne;
- Sistemazione dell'area esterna.

DESCRIZIONE DEL COMPLESSO

Il fabbricato oggetto d'analisi è sito in Via Vescovo Bovio n. 9, realizzato come edificio scolastico tra gli edifici pubblici del secolo ventesimo, per la manica storica negli anni venti, con ampliamenti dei primi anni '60 e primi anni '80, e oggi ancora adibito a scuola pubblica primaria e secondaria; è costituito da un corpo di fabbrica principale con sviluppo prevalente longitudinale e fronte allineato lungo Via Vescovo Bovio, e una manica secondaria a due piani, sviluppantesi lungo la corte interna; hanno sede nel cortile dell'edificio due fabbricati di servizio a doppio volume adibiti a centrali e palestra.



Il complesso infatti si propone attraverso lo sviluppo planimetrico di diversi corpi di fabbrica in parte autonomi e indipendenti ed in parte interconnessi tra loro anche attraverso percorsi interni, tutti localizzati all'interno di un'area pertinenziale di proprietà esclusivamente pubblica; nello specifico: ala vecchia (uso scolastico), ala nuova (uso scolastico), palestra (uso sportivo), palestra (uso scolastico e sportivo).

Le due maniche principali del complesso hanno aperture sui quattro fronti, tetto a falde con spioventi a padiglione.

Il complesso scolastico ha un cortile alberato lungo la manica minore e un ampio cortile interno dotato di accesso carraio da Via De Medici, che ospita e collega i diversi volumi edilizi del plesso.

IL FRONTE PRINCIPALE
SU VIA VESCOVO BOVIO



Il fronte principale, che si affaccia su Via Vescovo Bovio, è arretrato rispetto al sedime del percorso pubblico e separato da esso per mezzo di una zona di sedute attrezzata ad area a verde; presenta un asse di simmetria verticale, segnato da una porzione di edificio avanzata rispetto all'allineamento principale e ospita i due ingressi pedonali posizionati agli estremi opposti del fabbricato e arretrati rispetto ad esso. I due ingressi hanno un percorso di avvicinamento in parte coperto da una pensilina, oggetto dell'intervento di sostituzione e riqualificazione, con marciapiede isolato dalla strada da muretti bassi e recinzioni. Il fronte principale del fabbricato si affaccia oltre la via pubblica su una zona adibita a parco verde urbano.

CARATTERI TIPOLOGICI

L'ala storica presenta fronte principale in affaccio ad ovest con sviluppo su pianta ad U caratterizzata da tre volumi fuori sagoma, soprattutto sul fronte est, individuanti i due vani scala 'originari' ed il blocco servizi; in elevato propone due livelli fuori terra di cui il terreno risulta rialzato.

Dal punto di vista tipologico, la manica principale dell'edificio si caratterizza per la netta divisione orizzontale che separa i due piani in elevazione. Il piano terreno risulta rialzato rispetto al sedime stradale di una settantina di centimetri, superabili tramite le rampe pedonali e le scale dei percorsi laterali. Una zoccolatura in stucco ad effetto simil-pietra grezza, di colore grigio scuro segna il basamento murario.

La muratura del piano terreno è decorata a bugnato liscio lineare longitudinale in stucco, tinteggiato in color avorio, sormontato da una cornice sagomata e continua in stucco decorata in color giallo paglierino. Il nastro murario è ritmato dalle fenestrature, composte da coppie di finestre incorniciate da un rilievo lineare in stucco dello stesso colore delle cornici longitudinali dell'edificio; le aperture accoppiate sono separate da un pilastrino sagomato prefabbricato, con leggero effetto simil-pietra, appoggiato su un solido davanzale lapideo.

I serramenti esterni sono in legno decorato color grigio chiaro, con doppia apertura e dotati di vasistas. Non sono dotati di serramenti oscuranti esterni, ma di sistemi interni tipo venezianine e tende a pannello.



Al primo piano la cortina esterna è realizzata in mattone pieno di colori variabili dal rosa chiaro al rosso tenue, con disposizione "gotica classica" o "a coltrina", dove per ogni corso i mattoni alternano la posizione di testa a quella di lista. La fascia superiore della muratura è decorata ad intonaco liscio tinteggiato color avorio, che richiama il bugnato del piano terreno.

Le aperture sono allineate a quelle del piano sottostante, riprendendo lo stesso ritmo geometrico, ma le finestre, organizzate a bifore, sono sormontate da un elemento decorativo della cornice che si trasforma in architrave composto di elementi arcuati, sia sulle singole finestre, che su ciascuna bifora, in stucco liscio color giallo paglierino. Anche qui le aperture accoppiate sono separate da un pilastrino sagomato prefabbricato, con leggero effetto simil-pietra, appoggiato su un solido davanzale lapideo. I serramenti esterni sono in legno decorato color grigio chiaro, con doppia apertura e dotati di sopraluce. Non sono dotati di serramenti oscuranti esterni, ma di sistemi interni tipo venezianine e tende a pannello.

Una piccola cornice nastriforme in stucco giallo paglierino, ma in evidente rilievo rispetto all'intonaco avorio, percorre tutta la facciata sormontando ed evidenziando le forme delle finestrate con continuità decorativa. I piani sono definiti superiormente da cornici modanate in 'legatura'.

Solo l'avancorpo centrale al piano primo differisce rispetto al resto della facciata in quanto riprende il bugnato in intonaco liscio del piano terreno, e presenta al centro, sull'asse di



simmetria generale, una fenestratura dalle doppie dimensioni, con apertura su un balconcino delimitato da un parapetto in colonnine ed elementi orizzontali in prefabbricato cementizio grigio su modiglioni lapidei sagomati.

L'avancorpo è sormontato sopra il livello di gronda da un frontone in muratura verticale, decorato con intonaco liscio in color avorio e sagomato centralmente ad arco.

Questo stesso elemento decorativo

si ripete in una variante sulle ali estreme della facciata principale, in corrispondenza dei due accessi pedonali, caratterizzandoli ed evidenziandoli. Infatti la linea di gronda del fronte ovest si articola attraverso l'inserimento di tre timpani con valenza di 'attico' a profilo mistilineo in corrispondenza dell'avancorpo centrale e dei volumi laterali destinati ad ospitare i vani scala. Il fronte est (secondario) propone finitura ad intonaco tinteggiato e scansione regolare dei pieni e dei vuoti all'interno di semplici fasce modanate poste lungo il marcapiano ed il sottogronda. Il volume presenta copertura a falde con manto in tegole marsigliesi laterizie su struttura lignea.

I caratteri tipologici che hanno condotto la realizzazione del corpo originario, sono riusciti a formare un edificio 'specchiabile', ripetibile, in sostanza ampliabile secondo un programma progettuale generale complessivo. Gli sforzi condotti tra il 1923 ed il 1925 hanno condotto alla creazione di un organismo coerente nelle linee architettoniche tali da identificare in modo sicuro una non interruzione del cantiere avviato comunque in forma parcellizzata.



LA PENSILINA DI
COPERTURA
DELL'INGRESSO
LATERALE DESTRO



Nello specifico le nostre attenzioni si rivolgono alla fabbrica realizzata negli anni venti del XX secolo ovvero all'ala storica, in particolare le due basse ali d'ingresso. I due percorsi di accesso all'edificio sono coperti e protetti da altrettante pensiline a struttura verticale e

orizzontale cementizia, decorata ad intonaco giallo paglierino, e parzialmente tamponata con serramenti continui plastici semi-trasparenti su telaio metallico.

Una rampa piana pavimentata in elementi ceramici e due scale rivestite in pietra, separate da muretti e parapetti metallici, permettono di superare il dislivello esistente tra la quota di sedime stradale e la quota di pavimento del piano rialzato.

L'edificio scolastico è perimetrato da un marciapiede realizzato in elementi cementizi autobloccanti. Le pavimentazioni sono in gran parte in mattonelle di cemento policrome; le pedate delle scale in pietra.



LA PENSILINA DI
COPERTURA
DELL'INGRESSO
LATERALE SINISTRO

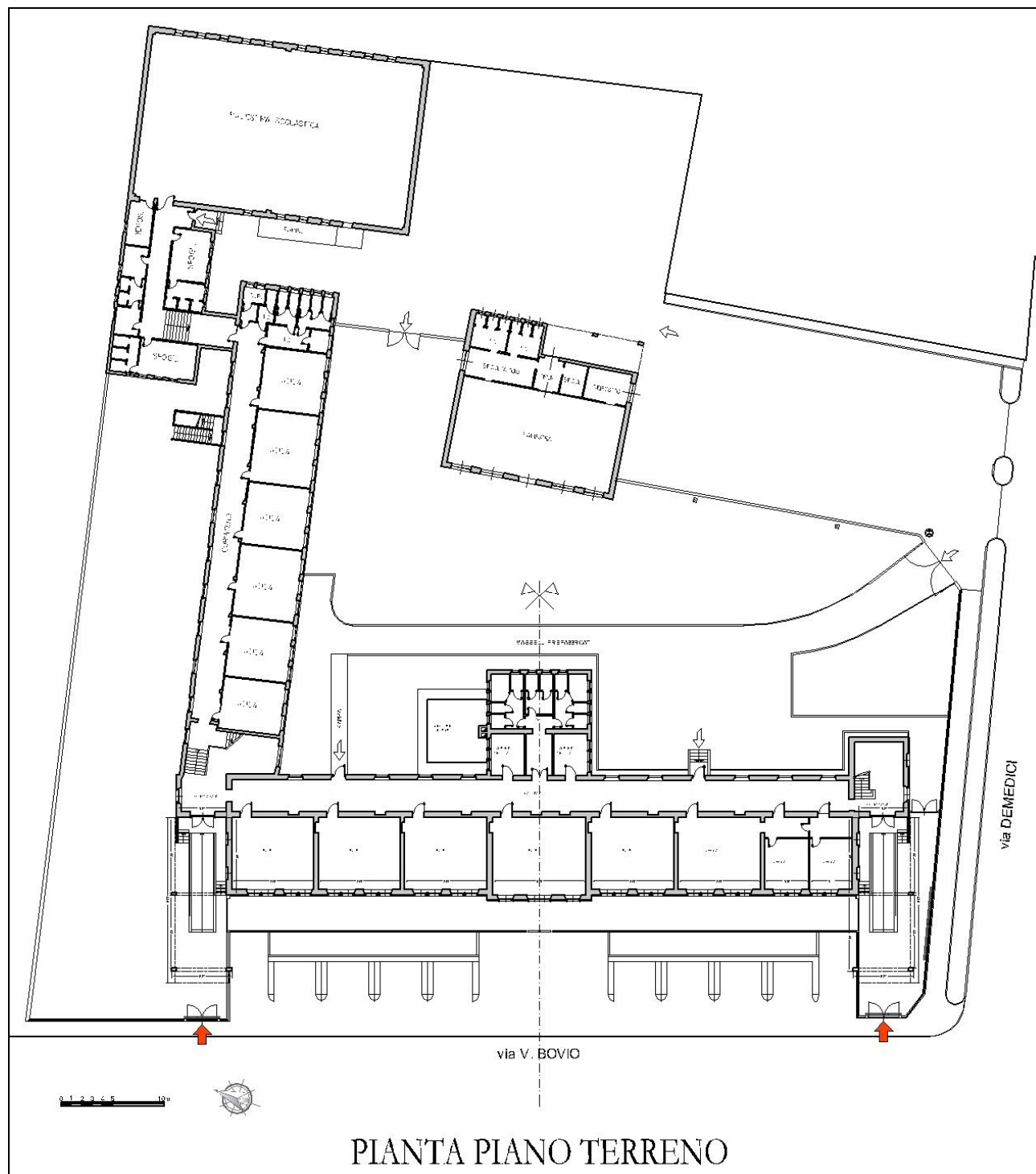
Una recinzione metallica bassa montata su uno zoccolo cementizio e dotata di cancelletti permette di isolare i percorsi all'aperto interni al perimetro scolastico dai percorsi esterni pubblici, e veicolari.

L'area esterna in affaccio su via Bovio è stata oggetto di recente sistemazione nell'anno 1995, con la formazione di spazi pubblici di seduta e barriera verde.

1.1 RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DEL PROGETTO

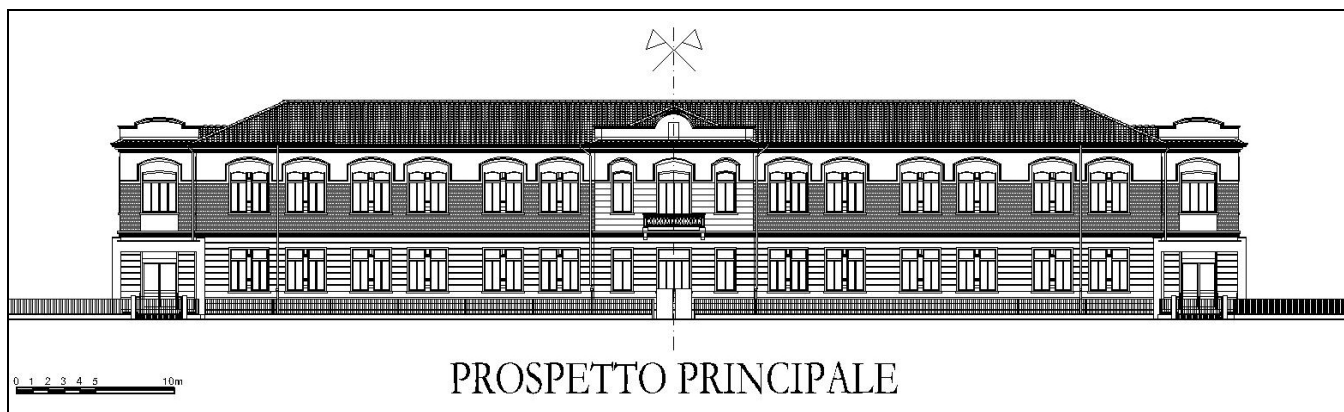
LO STATO ATTUALE

PIANTE DI STATO ATTUALE



Come si può osservare dalla pianta dello stato di fatto, i due ingressi pedonali sono disposti simmetricamente rispetto al corpo di fabbrica principale, arretrati rispetto al fronte e coperti dalle pensiline in C.A. esistenti.

PROSPETTI DI STATO ATTUALE



I prospetti mostrano le dimensioni di alzata e lunghezza delle pensiline in C.A. esistenti, il loro rapporto volumetrico con l'edificio e i loro caratteri architettonici.

Si possono notare anche gli sviluppi delle rampe lineari di accesso al fabbricato, e la simmetria perfetta tra gli elementi architettonici dei due ingressi.

IL PROGETTO

PROSPETTI DI PROGETTO



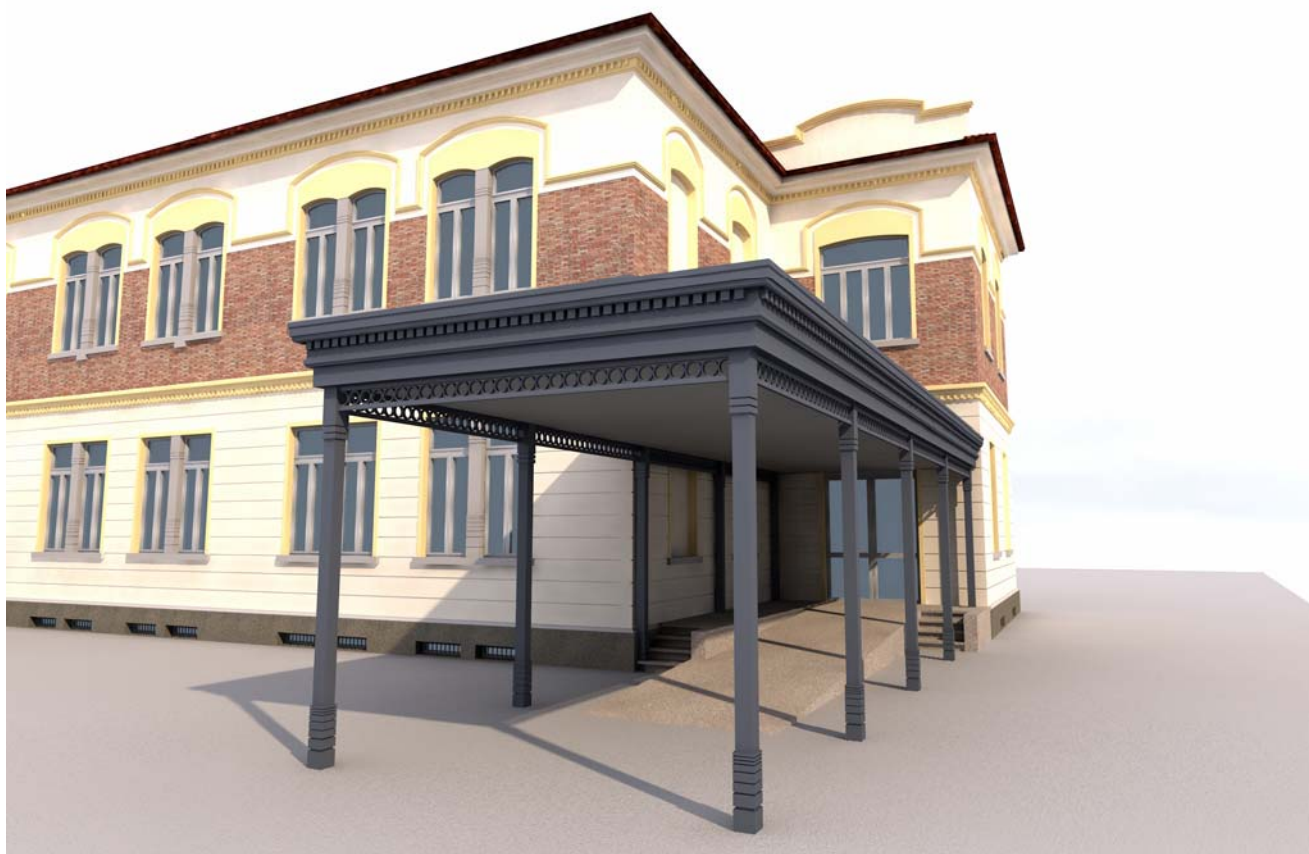
PROSPETTO LATERALE SU VIA DEMEDICI



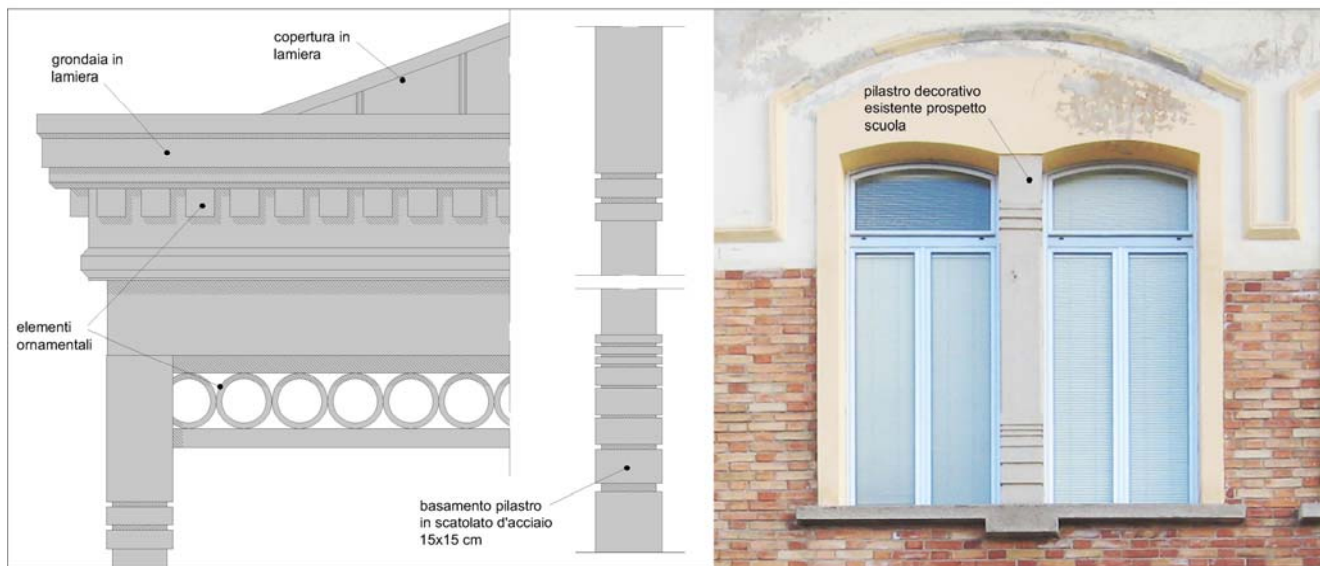
PROSPETTO PRINCIPALE SU VIA V. BOVIO



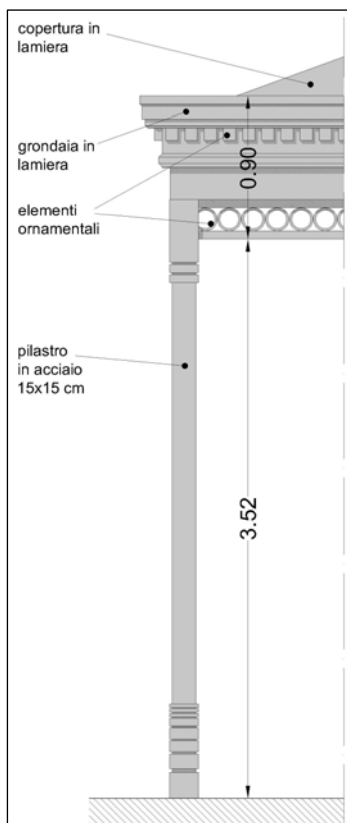
RENDER DI PROGETTO PENSILINA VIA V. BOVIO - VIA DEMEDICI



RENDER DI PROGETTO PENSILINA VIA V. BOVIO - VIA DEMEDICI



PARTICOLARI COSTRUTTIVI



elemento decorativo esistente delle finestre della facciata su via Bovio ispirativi per l'ideazione degli elementi strutturali delle nuove pensiline.